



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220
www.comune.pozzallo.rg.it

Settore Servizi alla Persona
Servizio Cultura

RASSEGNA STAMPA

la Repubblica Sabato, 26 agosto 2023

La storia della Sicilia corre sui binari treni in viaggio tra cultura e bellezza





COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

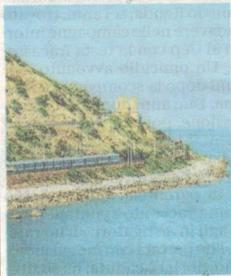
Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220
www.comune.pozzallo.rg.it

Settore Servizi alla Persona
Servizio Cultura

di **Gioacchino Amato**

In attesa dell'alta velocità, tanto vale godersi il fascino unico del lento scivolare sui binari di anziani ma luccicanti convogli d'altri tempi che riescono ad arrivare in angoli unici per arte, paesaggio e spesso delizie culinarie. Sono ripartiti anche in Sicilia i treni storici curati da Fondazione Fs, la struttura diretta da Luigi Cantamessa che custodisce la storia delle ferrovie italiane e sta riportando a nuova vita locomotori e vagoni che hanno fatto viaggiare generazioni di italiani, dalle locomotive a vapore al Settebello. Nell'isola sono previsti 11 itinerari e ben 51 appuntamenti fino alla metà di dicembre. Non mancano le novità rispetto agli anni precedenti ad iniziare dai convogli utilizzati e dalla possibilità di portare la bicicletta a bordo. «A partire

Il mare
Un treno con vista sulla costa



Oltre cinquanta tour che andranno avanti fino a metà dicembre con la possibilità di portare la bici al seguito

da questa stagione - spiega Cantamessa - insieme ai treni storici ci sarà anche una speciale carrozza bagagliaio allestita per il trasporto di 50 biciclette. Ci sono tutti gli ingredienti per dare un importante contributo alla crescita qualitativa del turismo in Sicilia».

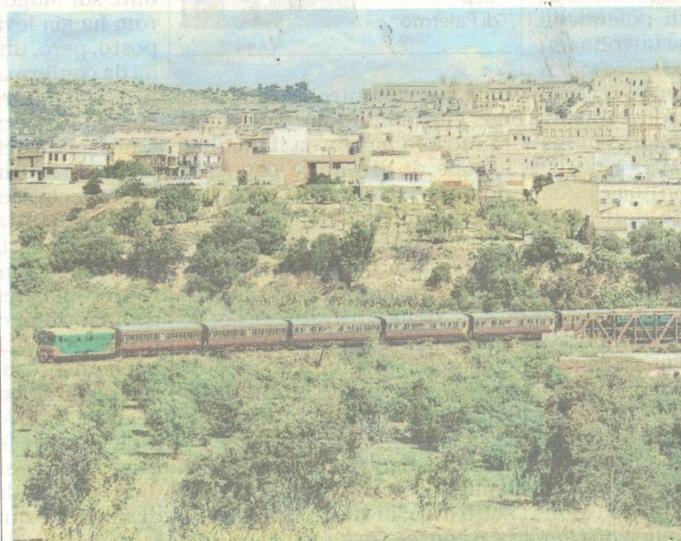
Sui binari le gloriose automotrici Aln668 in livrea originale che in alcuni tratti incrociano le "sorelle" ancora in servizio nelle tratte del meridione siciliano. Poi due convogli con le carrozze Centoporte degli anni Trenta e con le Corbellini prodotte fra il 1948 e i primi anni Sessanta con in testa, a secondo degli itinerari, il locomotore diesel D343 e quello elettrico E646. Esemplari pregiati con gli interni restaurati nei minimi dettagli che porteranno i viaggiatori alla scoperta di itinerari unici. I bi-

la Repubblica Sabato, 26 agosto 2023

Convogli del passato ma in piena efficienza per undici itinerari fra il barocco e la Valle dei templi Dal cioccolato di Modica al pistacchio di Bronte sino a Ortigia e Segesta

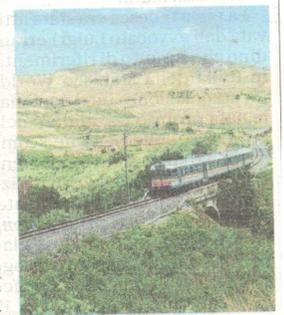
glietti per tutti i treni storici costano per singola tratta 2 euro per gli adulti e 1 euro per i bambini fino a 12 anni non compiuti. Per andata e ritorno, dunque, si spendono 4 euro per gli adulti e 2 euro per i bambini. Il fitto calendario partito prima di Ferragosto oggi e domani prevede quattro appuntamenti. Due viaggi del treno del mare e delle civiltà antiche, un'automotrice che parte da Palermo centrale alle 8.30 e arriva a Castelvetro alle 11.22 con ritorno nel capoluogo poco prima delle 20. Un viaggio nella campagna siciliana tra uliveti secolari e colline con la possibilità di una serie di escursioni attraverso l'utilizzo delle navette disponibili in alcune stazioni. Fra Trappeto e i laghetti di Trappeto, tra Castellamare per raggiungere Scopello e Zingaro,

tra Alcamo e Segesta, e infine da Castelvetro verso il parco archeologico di Selinunte e le Cave di Cusa. Sempre in questo weekend due viaggi per il treno del Barocco da Siracusa a Ragusa. La D343 con le carrozze marroni d'epoca partono oggi nel pomeriggio e domani alle 9.18 del mattino. Sulla splendida linea ottocentesca, tra Siracusa, Scicli e Ragusa, si attraversano le città dichiarate dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Le campagne e la bellezza di Noto, Pozzallo e Modica con i servizi navetta che dalle stazioni arrivano ai centri storici di Ispica, Scicli, Modica e Ragusa. Il treno del mare viaggerà sabato e domenica per tutto settembre e il 1° ottobre, quello del barocco fino al 17 settembre. Gli altri itinerari coprono buona parte della Sicilia a iniziare



da quello del treno dei templi che seguirà due percorsi diversi: da Caltanissetta ad Agrigento Bassa e Porto Empedocle a settembre e il 1° ottobre, da Palermo il 5 e il 12 novembre. Dal capoluogo nisseno si attraversa l'entroterra, si sfiorano le antiche zolfare, fino a giungere nel cuore del parco archeologico di Agrigento. Dalla fermata tempio vulcano si arriva a piedi al giardino della Kolymbethra, bene gestito dal Fai. Proseguendo in treno verso Porto Empedocle, superata la casa natale di Luigi Pirandello al Kaos, ci si affaccia sul mare fino all'ottocentesca stazione

Entroterra
Alla scoperta della Sicilia



di Porto Empedocle centrale, hub culturale gestito dalla Fondazione Fs per poi raggiungere la borgata marinara dove nacque Andrea Camilleri. Fra settembre e ottobre previsti tre viaggi del treno dell'arte da Palermo e Tusa, sempre con le biciclette da poter caricare nel vagone bagagliaio d'epoca e in ottobre tre appuntamenti con il treno dell'olio e della magna Grecia da Palermo e da Trapani per Castelvetro. Un viaggio unico il 1° ottobre lo farà il glorioso locomotore E646 con le carrozze storiche per il treno delle stelle da Palermo a Roccapalumba, dove c'è anche un museo delle ferrovie, per arrivare all'osservatorio astronomico di Isnello. Il treno del pistacchio il 14 ottobre partirà da Siracusa mentre il 2 dicembre inizierà il viaggio da Messina. Arrivo a Giarre dove con la Circumetnea si scopriranno i paesini dell'Etna. Infine i treni della ceramica (Siracusa-Caltagirone), dei normanni (Messina-Siracusa), del Cioccolato (da Siracusa e Caltanissetta per Modica) e di Ortigia (Messina-Siracusa) in programma fra novembre e dicembre.

Il costo del biglietto per una singola tratta è di 2 euro per gli adulti e di 1 euro per i bambini di età inferiore ai dodici anni